

821



Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

Dott.ssa Gianna Rodi

Città Metropolitana di Firenze

Direzione "Risorse umane e Organizzazione"

Firenze 24 luglio 2019

Oggetto: Adeguamento Statuto alla normativa Decreto legislativo 117/17 2017 Terzo Settore.

Egregia Dottoressa,

con piacere Le comunico che la nostra associazione, iscritta con il n.821 seb.B del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ha effettuato in data 11 luglio 2019 l'Assemblea per adeguare lo Statuto a quanto previsto dalla normativa del Terzo Settore.

La presente accompagna copia del verbale dell'Assemblea con annesso nuovo statuto, il tutto già depositato e registrato all'Agenzia delle Entrate Firenze il 18 luglio 2019 al n. 5831.

La ringrazio per la cortese attenzione e Le porgo cordiali saluti.

Alessandro Del Taglia

Presidente Amici Museo Stibbert

Città Metropolitana Firenze



Prot Nr. 0037813/2019

24/07/2019

Cl. 012.03.01





Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

18 LUG. 2019

Associazione Amici Museo Stibbert APS

Verbale di Assemblea ordinaria/straordinaria

L'anno 2019 alle ore 18,45 del giorno 11 del mese di luglio

in Firenze, piazza Torquato Tasso n.7, presso la Sala ex Leopoldine

è riunita in seconda convocazione, essendo la prima del 7 luglio 2019 andata deserta, l'Assemblea ordinaria/straordinaria dell'Associazione Amici Museo Stibbert APS, che ha sede legale in via della Colonna 35/A Firenze e cod.fisc. 94067800485, per deliberare sul seguente unico punto all' o.d.g. :

- Adeguamento statutario (disciplina contenuta nel Co.2,Art.101 del D.Lgs 117/2017 e mod. D.Lgs 105/2018).

Con riferimento all' o.d.g. indicato, l'Assemblea procede con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni ordinarie (c.d. "modalità deliberativo semplificata") e che sono attivabili per gli adeguamenti alle disposizioni del Codice del Terzo settore aventi carattere " inderogabile".

L'Assemblea , convocata dal Presidente, secondo le norme statutarie, e da esso presieduta, risulta regolarmente costituita così' come segue:

- n. soci con diritto di voto ...44....
 - presenti e deleghe...15 + 18 di seguito elencati: A.Del Taglia, delegato da F.Butini,G.Salesia, I.Cipriani; U.Barlozzetti,delegato da B.Messeri,C.Calamandrei; M.C.Donnini, delegata da G.Cappuzzo,L.Lusvardi; A.Meletti, delegato da R.Biadaoli,M.Apollonio,D.Ceri; P.Coturri; M.A.Piermartini, delegato da P.Cammeo; V.Migliozzi, delegato da C.Corsinovi,V.Butera
 - P.Cardinali; E.A.Ginanneschi, delegata da A.Scampoli; C.K.Bernabei; M.A.Pollastrini;
 - G.Perini; P.Ovipari; F.Di Natale, delegata da V.Nazzari; D.Lentini, delegato da B.Barbiroli,
 - L.Migliozzi; E.Mencattini.
-
- maggioranza richiesta 50% dei presenti



Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

Il Presidente prende la parola ed illustra i motivi degli obblighi di Legge che hanno richiesto gli adempimenti che qui vengono sottoposti alla votazione dei soci.

Viene, quindi, invitato il Segretario generale (Ugo Barlozzetti) a predisporre il verbale di Assemblea e lo stesso avra' la collaborazione di un segretario scrivente (Vincenzo Migliozi). Tutto cio' in ragione della cura particolare da dedicare all'atto data l'importanza dell'argomento all' o.d.g.

I presenti dichiarano di essere in possesso e a conoscenza della bozza dello Statuto "adeguato" alla normativa del Terzo settore.

Premesso che la nostra Associazione è attiva da tempo, il Presidente ha ricordato che essa è già iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale , alla Sezione B della Città Metropolitana di Firenze al n. 821. Ha, quindi, illustrato l'iter di lavoro che ha portato all' adeguamento dello Statuto alle normative previste dal Codice del Terzo Settore; in particolare ha ringraziato i soci per aver collaborato all'impresa ed ha ricordato gli enti pubblici competenti che non hanno fatto mancare consigli e pareri in corso d'opera. Ha infine apprezzato il lavoro svolto ,anche per il rispetto della tempistica, che ha consentito di proporre all'approvazione dell'assemblea odierna lo Statuto legalmente formulato.

Il Presidente, a questo punto, ha riassunto in breve il percorso storico dell'Associazione che fino ad oggi e' stata efficacemente regolata dallo Statuto dei soci fondatori. Nata nel 1997 per iniziativa del Supremo Ordine Goliardico di San Salvi, erede della tradizione goliardica ed accademica fiorentina, fu costituita allo scopo di onorare la memoria del fraterno amico Lionello G. Boccia, insigne studioso, che fu per quasi vent'anni Conservatore del Museo Stibbert.

L'Associazione, che dal Museo prende il nome, si è sempre impegnata per diffondere la conoscenza e la valorizzazione delle sue straordinarie collezioni.

L'adeguamento dello statuto non comportera' alcuna alterazione riguardo agli scopi fondativi ed alla vocazione originaria dell'Associazione . La necessita' dell'intervento conforme alla Legge, come già riferito, risultera' funzionale ad una migliore collocazione della nostra Associazione nel tessuto fiorentino delle attività culturali e ad una maggiore visibilita' presso gli Enti pubblici ed istituzionali. Bisogna precisare, in particolare, che nell'adeguamento statutario sono stati meglio definiti i compiti ed i processi funzionali degli Organi associativi (Assemblea,Presidente e Consiglio direttivo) e soprattutto, poi, meglio salvaguardate le garanzie riferite, in particolare, ai diritti e doveri degli associati.



Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

Nel confermare il proposito di sempre meglio lavorare nel solco degli scopi fondativi, si chiede all'Assemblea di approvare lo Statuto come presentato ed adeguato alla normativa del Terzo settore.

Svolgimento dei lavori:

I lavori si sono svolti in un clima di consapevolezza dell'importante passaggio per la vita dell'Associazione e gli interventi dei soci sono stati improntati a chiarimenti in merito ai vari punti dell'articolato documento statutario. Sono intervenuti : Barlozzetti, Migliozi, Meletti, Piermartini, Coturri , Lentini, Del Taglia.

Alle ore ...19,30..... si procede alla votazione per alzata di mano e si ottiene il seguente risultato:

favorevoli33...(trentatre) contrari... 0...(zero) astenuti...0...(zero)

L'Assemblea approva il nuovo testo dello Statuto (adeguato alla normativa del Terzo Settore), parte integrante del presente verbale , a seguire dalla pag.4 alla 10 inclusa.

Alle ore 20,00..... la seduta e' tolta.

Il Segretario scrivente

(Vincenzo Migliozi)

il Segretario generale

(Ugo Barlozzetti)

Il Presidente

(Alessandro Del Taglia)

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 18.07.2019
N. 5831 ESATTORE 3
IL DIRETTORE
Eseur





Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

STATUTO

AMICI MUSEO STIBBERT APS

Articolo 1- Denominazione, sede e durata

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione : Amici Museo Stibbert APS, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Firenze e con durata illimitata.

Articolo 2- Scopo, finalita' e attivita'

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attivita' di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attivita' di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del DL del 22 gennaio 2004, n.42 , e successive modificazioni;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

In particolare l'associazione intende:

- incoraggiare e promuovere ogni possibile iniziativa destinata a valorizzare il Museo Stibbert e a diffondere la conoscenza delle sue collezioni;
- sviluppare, con amministrazioni centrali e locali, istituzioni culturali, enti ed organismi pubblici e privati, i rapporti di collaborazione necessari a perseguire al meglio le proprie finalita'.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all' ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.



L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

Articolo 3- Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Articolo 4- Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;



Associazione
Amici Museo Stibbert
Firenze

- esaminare i libri sociali con preavviso scritto di almeno 15 giorni al presidente;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate, se preventivamente approvate dal Consiglio direttivo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del Rendiconto di cassa e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di :

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio direttivo.

Articolo 5- Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per morte, recesso, morosità o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli Organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, oppure può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. L'escluso potrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento della delibera di esclusione, rivolgersi all'assemblea la quale deciderà nella prima seduta utile.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissivi.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 6- Organi

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea ;

Il Consiglio direttivo (Organo di amministrazione);



Il Presidente;

L'organo di controllo (qualora previsto dalle Leggi vigenti);

Il Collegio dei revisori dei conti (qualora previsto dalle Leggi vigenti).

Articolo 7- Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta o in via informatica contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro soci.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del Rendiconto per Cassa di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili :

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;**
- approva il Rendiconto per cassa;**
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;**
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;**
- delibera lo scioglimento;**
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;**
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.**

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del Rendiconto per cassa e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto, l'Assemblea delibera in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, mentre in seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno 1/5 dei soci. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.



Articolo 8- Consiglio direttivo (Organo di amministrazione)

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea ;**
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;**
- predisporre il Rendiconto per cassa ;**
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;**
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;**
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;**
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;**
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;**
- eleggere tra i suoi membri il Presidente e Vice Presidente vicario dell'Associazione e le altre cariche necessarie al buon funzionamento dell'Associazione .**
- stabilire le quote sociali.**

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 5 e 15, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio direttivo sono tenuti a partecipare alle sedute convocate dal Presidente; 4 assenze consecutive non giustificate comportano la richiesta di decadenza presso l'Assemblea con relativa sostituzione.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art.2382 CC riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 9- Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni e quelli esterni, nei confronti dei terzi ed in giudizio -e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.



Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione per il rinnovo degli organismi sociali.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente vicario sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 10- Organo di controllo

L'Organo di controllo è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore.

Articolo 11- Revisione legale dei conti

Nei casi e se ricorrono i requisiti previsti dal Codice del terzo settore.

Articolo 12 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.

Articolo 13- Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art.12, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 14- Risorse economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi da attività di raccolta fondi e da attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore.



Art. 15- Bilancio di esercizio

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno nella forma di Rendiconto per cassa. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio



ART. 16

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 17

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.